



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 Registro Deliberazioni

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N°6 AL P.I. PER ADEGUAMENTO INTERSEZIONE TRA S.P. 19 E VIA CENTENARO.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **19:15** nella Sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Straordinaria, di Prima convocazione il Consiglio Comunale. La seduta si è svolta in modalità audio e video conferenza, ai sensi del Decreto Sindacale n. 15 del 29.12.2020.

All'appello risultano:

Nominativo	Presenti - Assenti	Nominativo	Presenti - Assenti
RUTA Giovanni	Presente	MARINI GASPARE	Presente
SARTORI Paolo	Presente	CAPUZZO LUCA	Presente
DANESE Irene	Presente	MARIN DEVID	Assente
DE CAO LORENZO	Presente	CHERUBIN Lisa	Assente
PASQUALOTTO Alice	Presente	MENEGAZZI PAOLO SILVIO	Assente
CAVAZZA CONSUELO	Assente	DUSI MARINA	Assente
ZAMBONI FRANCESCA	Presente		

Presenti: 8 Assenti: 5

Partecipa all'adunanza, con funzioni consultive e di assistenza il Segretario Comunale dott. UMBERTO SAMBUGARO.

Il Presidente Giovanni RUTA, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato depositato nei termini presso l'Ufficio Segreteria.

D.C.C. n. 32 del 24-11-2021

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N°6 AL P.I. PER ADEGUAMENTO INTERSEZIONE TRA S.P. 19 E VIA CENTENARO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul ruolo e competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri, espressi sulla proposta di deliberazione dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/03/2012 è stato adottato il PAT (Piano di Assetto del Territorio) comunale, ai sensi dell'art. 15 della L. R. n. 11/2004;
- il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato in Conferenza di Servizi avvenuta il 30/04/2013 con la Regione Veneto e la Provincia di Verona ed è stato ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 926 del 18/06/2013 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 55 del 02/07/2013;
- il P.A.T. è entrato in vigore il 17 Luglio 2013, quindici giorni dopo la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- con deliberazione del Commissario Straordinario dott. Alberto Lorusso (con i poteri del Consiglio Comunale) n° 11 del 24/11/2014 e n°2 del 29/01/2015 è stato approvato il 1° Piano degli Interventi - Prima fase consistente nell'allineamento del PRG e delle Norme Tecniche con le prescrizioni del PAT approvato;
- con delibera di Commissario Straordinario n°22 del 28/05/2015 "modifica del perimetro dei centri abitati" è stata adottata una prima variante al P.I.;
- con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 29.07.2016 è stata approvata la Variante al P.I. (2° fase);
- con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 25.01.2017 è stata approvata la seconda variante (variante verde anno 2016) al P.I.;
- con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 21.12.2018 è stata approvata la terza variante (variante verde n°2) al P.I.;
- con delibera di Consiglio Comunale n.31 del 21.12.2018 è stata approvata la quarta variante al P.I.;
- con delibera di Consiglio Comunale n.20 del 08.07.2021 è stata adottata la quinta variante al P.I. di adeguamento delle NTO al P.I.;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale di Albaredo d'Adige intende riqualificare l'intersezione tra la S.P. 19 e via Centenaro al fine di renderla maggiormente sicura tramite la realizzazione di una rotatoria che preveda anche l'attraversamento pedonale verso via Valle;

- Il progetto di fattibilità redatto dallo studio dell'ing. Loris Bisighin di Legnago (VR) è stato approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n°78 del 09/08/2019 e n°118 del 02/12/2019;
- per la realizzazione di tale opera è stato stipulato nel mese di dicembre 2019 accordo di programma con la Provincia di Verona;
- la realizzazione della sopraccitata opera pubblica non è prevista nel vigente P.I. del Comune e comporta l'esproprio di una fascia di terreno in proprietà privata, nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- è stato redatto progetto definitivo dell'opera dallo studio dell'ing. Loris Bisighin e lo stesso è stato consegnato in data 04/08/2021.

Dato atto che per l'approvazione del progetto definitivo:

- è stata indetta in data 19/08/2021 con nota prot. n°8895 conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. n°241/1990;
- è stato comunicato avvio di procedimento con nota prot. n°8792 del 17/08/2021 diretto alla variante urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

Considerato che:

- L'Ufficio Tecnico Comunale, sulla base e in conformità ai contenuti riportati nello studio di fattibilità e nel progetto definitivo ha redatto la variante n°6 al P.I. denominata "Adeguamento intersezione tra S.P. 19 e via Centenaro" al fine di introdurre la previsione dell'opera nel P.I.;
- ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. le fasi del procedimento espropriativo comportano necessariamente l'introduzione della previsione urbanistica dell'opera da realizzare nello strumento urbanistico generale;
- ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;
- si rende necessario pertanto procedere con l'adozione della variante al P.I.;
- tali modifiche del P.I. risultano conformi con le previsioni del P.A.T. e del P.T.C.P.;

Riscontrato che, conformemente all'art. 11 del D.P.R. 327/2001, è rispettosa la decorrenza di un arco temporale superiore a venti giorni dall'invio del suddetto avviso agli interessati rispetto alla data in cui il Consiglio Comunale ora si esprimerà, con la presente deliberazione, sull'adozione della variante;

Visti gli elaborati costituenti la variante n°6 redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e agli atti dello stesso di seguito descritti:

- Elaborato 1 – relazione tecnica;
- Elaborato 2 – Zone territoriali omogenea Nord scala 1:5000;

- Elaborato 3 – Zona capoluogo scala 1:2000;
- Studio di compatibilità idraulica;
- Asseverazione esclusione VINCA;
- Asseverazione compatibilità sismica;
- VFSA.

Dato atto che la variante in argomento risulta coerente con i contenuti della L.R. 14/2017 di contenimento del consumo del suolo in quanto trattasi di variante finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche;

Dato atto che la Regione Veneto – Genio civile ha espresso parere favorevole allo studio di compatibilità idraulica prodotto dallo studio Geob sas con sede a Legnago (VR) in via Frattini 48 con nota prot. n°419148 del 23/09/2021 ai fini della DGR n°3637/2002 e 2948/2009;

Ritenuto opportuno procedere con l'adozione della Variante n. 6 al Piano degli Interventi denominata "Adeguamento intersezione tra S.P. 19 e via Centenaro" al fine di introdurre la previsione dell'opera nel P.I;

Visti:

- l'art. 18 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii.;
- gli art. 78 e 107 del D.lgs 267/2000;
- lo Statuto Comunale

Tutto ciò premesso,

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati nell'allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Chiusa la discussione e posto dal Presidente in votazione il presente provvedimento;

Con voti, espressi in forma palese in presenza ed in videoconferenza, si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8
Consiglieri votanti n. 8
Voti favorevoli n. 8
Voti contrari n. --
Astenuiti n. --

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare la "Variante n. 6 al Piano degli Interventi "Adeguamento intersezione tra S.P. 19 e via Centenaro" composta dal fascicolo agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale predisposto dall' arch. Molinaroli Massimo e costituito dai seguenti elaborati:
 - Elaborato 1 – relazione tecnica;

- Elaborato 2 – Zone territoriali omogenea Nord scala 1:5000;
- Elaborato 3 – Zona capoluogo scala 1:2000;
- Studio di compatibilità idraulica;
- Asseverazione esclusione VINCA;
- Asseverazione compatibilità sismica;
- VFSA.

3. Di riscontrare che dalla data di adozione della Variante n. 6 al Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni.

4. Di dare atto che l’approvazione della variante è subordinata all’espletamento della procedura di Verifica di non assoggettabilità a Vas presso l’ente competente Regione Veneto di cui all’art. 4 della L.R. n°11/2004;

5. Di demandare al responsabile dell’Area Tecnica Comunale ogni altro provvedimento o atto previsto dalla legge ed in particolare il deposito della variante presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell’avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all’articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, fermo restando che il Comune potrà attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna;

6. Di dare atto che nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e contestualmente approverà la variante.

Successivamente il Consiglio Comunale, è chiamato dal Presidente a deliberare l’immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Con voti, espressi in forma palese in presenza ed in videoconferenza, si riscontra il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 8
Consiglieri votanti n. 8
Voti favorevoli n. 8
Voti contrari n. --
Astenuiti n. --

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Giovanni RUTA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale

dott. UMBERTO SAMBUGARO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.
